



Presenta

PROGETTO VIDEO PER I GRANDI GIARDINI

Raccontare le bellezze e le storie dei Grandi Giardini attraverso il linguaggio del documentario video e creare un prodotto a larga diffusione

Presentazione progetto

Questo progetto nasce dalla volontà di unire in un unico prodotto creativo tre obiettivi: un lascito documentale sull'evoluzione architettonica, paesaggistica e storica di un grande giardino; una valorizzazione artistica e performativa degli spazi e delle suggestioni che provengono dai fatti storici, dai personaggi e dalle vicende ad esso legate; la creazione di un prodotto commerciale promozionale a larga diffusione. In tal senso il prodotto video rappresenta la migliore forma narrativa, espressiva, divulgativa, commerciale possibile.

A questo si aggiunge la volontà di voler sperimentare un format narrativo che si possa adattare a raccontare e drammatizzare attraverso performances artistiche, origini e storie delle ville e dei grandi giardini, realizzando per ognuna un prodotto video studiato in base alle potenzialità e al vissuto del singolo luogo.

La forma narrativa più adatta per la realizzazioni del video è stata individuata nell'alternare interventi parlati, in forma di intervista guidata, di personalità che hanno giocato importanti ruoli nelle vicende del luogo, a momenti di performance multidisciplinare con l'intento di sottolineare gli aspetti più immaginari e metafisici legati alle storie raccontate (azione performativa con attori, danza, musica dal vivo, video art, installazioni luminose); tali momenti dovranno essere universalmente leggibili e condivisibile per i destinatari del video. Oltre alle interviste, il video puo' essere arricchito dalla presenza di una narrazione e di un commento a cura del Dott. Saverio Lastrucci, paesaggista ed esperto di giardini, per spiegare le caratteristiche tecniche dei luoghi e degli spazi, a seguito di un eventuale apposito studio.

Ogni progetto video è scritto e costruito intorno al messaggio che si vuole lanciare, al target di pubblico e all'obiettivo che si vuole raggiungere, al budget che si vuole investire: è infatti possibile realizzare prodotti diversi a partire da un documentario tradizionale fino a un docufilm realizzato attraverso l'alternarsi di riprese del luogo ad una sceneggiatura costituita da personaggi e storie.

Considerata la multidisciplinarietà degli interventi, sarà costituito ogni volta un team creativo che lavorerà concentrandosi sui singoli aspetti creativi (regia video, video art, installazioni, costumi, performances ecc) così da poter lavorare con rapidità ed in modo proficuo e professionale. I tempi di lavorazione varieranno in base alla tipologia di prodotto.

Opera Italia, realtà culturale fiorentina, è l'ente promotore del progetto e si occuperà, attraverso la collaborazione con professionisti dei diversi settori coinvolti nel progetto, dell'ideazione, del coordinamento creativo, dell'organizzazione, della realizzazione del prodotto video.

Opera Italia

P.I.: 06080750489 C.F.: 94186490481



Il prodotto

Il prodotto nasce per raccontare le bellezze dei grandi giardini italiani e in tal senso Opera Italia propone il suo progetto ai proprietari di tali luoghi pensando il video come una forma di promozione innovativa rispetto alla pubblicazione cartacea, in grado di attirare nuovi e diversi pubblici e far rivivere attraverso le immagini le emozioni provate dai visitatori all'interno di un grande giardino.

Questo tipo di documentario può e deve essere pensato sotto molteplici aspetti e valenze. Sicuramente può avere notevole significato documentale; tuttavia, essendo pensato per essere destinato al pubblico, l'obiettivo è creare un prodotto che risulti valido da destinarsi alla vendita nel bookshop, come materiale di rappresentanza, come video da diffondere a scopo promozionale. Non si esclude la possibilità, in fase di post produzione, di poter dare un taglio diverso per ognuna delle destinazioni riservate al video.

Al video originario in italiano può essere affiancata una versione con sottotitoli per permettere una diffusione anche presso canali esteri o a pubblici stranieri.

Modalità e tempistiche

Il progetto prevede, a seguito di un sopralluogo tecnico, di una prima fase di studio ed elaborazione di una proposta artistico- economica. A questo primo momento farà seguito una fase dedicata alle riprese video presso la location, seguendo un piano di produzione logistico e tempistico concordato con la committenza. Successivamente avrà luogo una fase dedicata al montaggio e alla post produzione con la realizzazione di un dvd master che sarà esaminato dalla committenza prima di procedere all'eventuale sottotitolatura e alla duplicazione del dvd.

Prima realizzazione

La prima struttura che ha aderito al format è stata Villa Peyron che, in occasione dei 100 anni dalla nascita di Paolo Peyron, ex proprietario della villa e creatore del giardino, ha commissionato ad Opera Italia la realizzazione di un documentario artistico nel quale a riprese legate alla villa e al giardino, sono state alternate momenti di ricordo della figura di Peyron con interviste realizzate ai principali membri dell'attuale Fondazione Peyron (Dott. Michele Gremigni Presidente Fondazione Bardini – Peyron, Dott Antonio Gherdovich Direttore Generale Ente Cassa di Risparmio, Dott. Saverio Lastrucci Direttore Fondazione Bardini – Peyron), e performances artistiche volte a valorizzare la location e la sua storia.

Progetto a cura di Opera Italia: www.operaitalia.net

Marco Castagnoli _ Direttore Creativo

Giada Bruschi _ Organizzazione generale
organizzazione@operaitalia.net; 388/9756092

Gianni De Simone _ Regia Video

Dott. Saverio Lastrucci _ Consulente

Jean Paul Carradori- Light Designer

Opera Italia

P.I.: 06080750489 C.F.: 94186490481



OPERA ITALIA

Opera Italia è un'associazione culturale senza fini di lucro che ha come obiettivo quello di promuovere una politica di rilancio delle attività culturali attraverso un nuovo modo di progettare, produrre, ideare, organizzare e gestire progetti inerenti il teatro musicale, l'opera lirica, la danza e la musica antica con una filosofia di produzione e promozione attenta sia alla qualità artistica dei prodotti che alla loro sostenibilità logistica ed economica.

L'attività di Opera Italia si basa su un'idea di diffusione trasversale ed anti elitaria dell'arte e della cultura come valore aggiunto "conoscitivo e accrescitivo" per pubblici solitamente esclusi da un certo tipo di offerta culturale.

In particolare, molte azioni di Opera Italia sono rivolte verso un pubblico giovane (10-30 anni) anche e soprattutto attraverso il coinvolgimento di giovani professionalità artistiche.

Opera Italia si occupa dell'ideazione e della realizzazione di progetti, manifestazioni, festival, eventi culturali originali studiati su misura a seconda del contesto e dei partners coinvolti per quell'occasione lavorativa.

Attività Opera Italia

Le attività di Opera Italia si suddividono in quattro diverse aree:

Produzione: questa sezione è dedicata alla produzione di "prodotti culturali" legati al settore dell'opera, del teatro musicale, della danza. Tali produzioni possono nascere da un'esigenza artistica di Opera Italia, in coproduzione con un altro ente partner, o su commissione da parte di un ente terzo.

Progetti: Opera Italia si occupa della realizzazione di progetti culturali volti alla promozione delle attività artistico – culturali, alla diffusione e promozione di quest'ultime in particolare ad un target di giovani, alla valorizzazione di giovani artisti. Opera Italia si occupa sia di sviluppare progetti di o in collaborazione con terzi, sia di ricercare opportunità di collaborazione-scambio a livello *nazionale* ed *internazionale* su progetti propri.

Made in Italy: Tale attività si basa sulla creazione di produzioni- progetti made in Italy da "esportare" all'estero, in grado di valorizzare l'attività produttiva culturale italiana all'estero. La volontà è quella in particolare di evidenziare l'attività culturale made in Tuscany, creando una rete dinamica di rapporti con l'estero, ricercando-creando contesti, occasioni in grado di ospitare progetti, spettacoli, mostre, performances Toscane ed attivare un canale di scambio culturale con paesi esteri.

Opera Italia Education: Questa area è dedicata all'attività di formazione che Opera Italia svolge nel settore artistico – culturale.

Contatti:

www.operaitalia.net

organizzazione@operaitalia.net

388/9756092

Opera Italia

P.I.: 06080750489 C.F.: 94186490481



Marco Castagnoli_ autore
Curriculum vitae

Autore, regista ed organizzatore, nasce a Firenze nel 1983 ed intraprende giovanissimo lo studio del flauto e della musica antica con il maestro Federico Maria Sardelli. Prosegue lo studio per 14 anni e si specializza nel repertorio barocco. Parallelamente si interessa di teatro prendendo parte a numerosi spettacoli. A 19 anni debutta professionalmente come attore e flautista. Fra gli spettacoli, è in scena nel 2002 a Roma e Piacenza con "Il tradimento per l'onore" di Cicognini per la regia di Luciano Alberti. Nel 2003 debutta a Firenze con "La Mandragola" con la regia di Pier Paolo Pacini, spettacolo che riprende per circa 40 repliche arrivando nel 2009 alla tournée in Giappone. Nel 2004 lavora ne "La rappresentazione di Stella" per la regia di Luciano Alberti, in una tournée fra Roma, Piacenza e la Spagna. Dal 2005 è voce recitante di più di 100 radiodrammi di Ellery Queen. Come flautista, partecipa nel 2005 all'incisione delle cantate di Colombini con l'orchestra Modo Antiquo. E' flautista di scena di "Lorenzo 1492" e "Manierismi" per la regia di Sandro Carotti. E' flautista per le colonne sonore di spettacoli teatrali, fra cui "Decamerone" di Ugo Chiti. Nel 2006 e nel 2007 collabora con Maurizio Scaparro nella promozione di "Voci d'Europa" al Teatro della Pergola di Firenze. Contemporaneamente è direttore degli eventi promozionali e d'immagine del marchio d'abbigliamento Berik per 3 anni consecutivi. Dal 2007 al 2009 è assistente organizzativo di Maurizio Scaparro, con quale partecipa al film "L'ultimo Pulcinella", all'allestimento di "Turandot" al nuovo teatro del Festival Pucciniano, alla Biennale di Venezia. Nel 2009 lavora come assistente alla regia ad "Ernani" con Massimo Gasparon al Municipale di Piacenza. Sempre nel 2009 è assistente alla regia di Michal Znaniecki in "Don Giovanni" al Teatro dell'opera di Cracovia e in "Luzia Borgia" al Teatro dell'opera di Varsavia. Nel 2010 fonda l'organizzazione Opera Italia con cui idea ed organizza il "Festival dei Renai", festival di 7 spettacoli fra danza, musica e prosa. Nel 2010 debutta come regista in "Pinocchio", spettacolo fra danza e mimo con 16 giovani danzatori e performers. Partecipa, con Opera Italia, all'organizzazione del festival Toscana delle Culture nel 2010 e 2011. Nel 2011 idea Opera Italia Education, un progetto formativo fra le professioni del teatro e la ludoteca teatrale per bambini disabili. E' autore di un format di docufiction teatrali per ville e giardini storici. Sempre come autore e regista si occupa di numerosi progetti di spettacolo fra musica antica, danza e teatro musicali che andranno in scena in Italia e all'Estero.

Gianni De Simone_Regia Video
Curriculum vitae

Dopo una breve esperienza fotografica nell'ambito pubblicitario e del reportage consegue i rispettivi diplomi, di produzione e post produzione televisiva e cinematografica al centro di formazione Euro Sniad. In seguito si specializza nella regia e nella scrittura di sceneggiature, frequentando numerosi seminari cinematografici, tra cui uno con il regista Krzysztof Kieslowski ed i corsi della New York Film Academy. Lavora nell'ambito pubblicitario nel 1989 come assistente alla regia prima e aiuto regista poi in alcune produzioni nazionali. Nello stesso periodo inizio la sua attività nell'ambito televisivo dove segue dal 1993 la produzione ed in seguito ideazione e regia di documentari, format televisivi, special su festival ed eventi artistici. E' in questo periodo che viene a contatto con numerosi artisti ed inizio la sua esperienza con la video art. Dal 1994 dirige alcuni videoclip musicali di piccoli gruppi emergenti ed in seguito cura la regia di riprese live di concerti e contemporaneamente svolge servizi di produzione e regia per alcune produzioni riguardanti l'editoria, il congressuale ed il video per eventi e meeting.

Nel 1996 realizza le prime video installazioni in campo artistico (festival, teatro e danza) e nello stesso periodo inizia l'attività di scrittura di soggetti e sceneggiature per cortometraggi, documentari e format di vario genere. La sua vita professionale si divide fra l'attività registica e quella di videomaker che gli permette di curare progetti personali oppure produzioni che richiedono una figura polivalente qualificata nella fase di produzione e in quella di post produzione. Dal 2000 alterna sue produzioni artistiche a quelle televisive ed editoriali con

Opera Italia

P.I.: 06080750489 C.F.: 94186490481

documentari o format, seguendo alcuni progetti riguardanti arte contemporanea, cultura, design, musica e spettacolo. La sua vita professionale si svolge fra Milano, Firenze e Roma.

Saverio Lastrucci_Consulente **Curriculum vitae**

Saverio Lastrucci, dottore forestale iscritto all'Ordine dei dottori agronomi e dottori forestali di Firenze e socio A.I.A.P.P., svolge l'attività di paesaggista I.F.L.A. dal 1983.

Ha ideato giardini, terrazzi e parchi privati realizzando inoltre arredi, impianti d'irrigazione, fontane e piscine in Italia e all'estero.

Nel settore pubblico, oltre alla Pianificazione paesaggistica, ha realizzato l'arredo di molte manifestazioni e il restauro di ambiti urbani ed extraurbani, di giardini storici e di aree sportive.

Svolge attività fitoiatrica e verifica di stabilità degli alberi, come socio S.I.A.-I.S.A. (Società Italiana di Arboricoltura e International Society of Arboriculture) anche in qualità di Membro del "Comitato Scientifico" Soprintendenza B.A.P.S.A.D. Prov. Firenze, Pistoia e Prato.

E' socio della Società Toscana di Orticoltura, dell'Accademia dei Georgofili e dell'Accademia forestale, membro di varie commissioni pubbliche ed istituzioni.

Docente libero presso Università straniere ed italiane dal 2006 segue il "Master sui Beni culturali", curando i Paesaggi culturali e agrari, presso la Facoltà di Scienze politiche dell'Università di Firenze.

Contitolare/Direttore Accademico e docente nella "Garden Design School" di Aberdeen (Scozia) dal 2009.

Ha pubblicato numerosi articoli, lavori e saggi (fra i quali si citano: v. Saverio Lastrucci e AA.VV., *Capitolato speciale d'appalto per le opere a verde e del paesaggio Flormart*, Padova, 1989; Saverio Lastrucci e altri, *Orientamenti per la stesura dei Capitolati speciali per lavori di opere a verde, ripristino ambientale e difesa del suolo*, Ministero dell'Ambiente - Direzione servizio V.I.A. - ROMA, 1994; Saverio Lastrucci, *Rubrica di Architettura del paesaggio su rivista PUNTO CASA*, 1993-1995;

Saverio Lastrucci e Luciano Martinelli, *Lo stato dei boschi in "Rapporto 1996 - Stato dell'ambiente nel Friuli-Venezia Giulia"*, ECOISTITUTO 1996; Saverio Lastrucci, *L'attività vivaistica italiana nel settore forestale*, LINEA VERDE, Firenze 1997; Saverio Lastrucci e Antonio Antonucci, *Il verde pubblico*, Signum editrice, Padova, 1998; Saverio Lastrucci, *Le Ortensie: piante meravigliose ma poco note*, Edagricole 1998; Saverio Lastrucci, *Corbezzolo, Gelso e Falso pepe*, su rivista GARDENIA, 2006; Saverio Lastrucci, *Villa Peyron al Bosco di Fontelucente* pag. 102-103 in *Attività significative per il territorio di una storica associazione fiorentina 2003-2007*, Firenze 2008).

Come consulente della "Fondazione Parchi Monumentali Bardini e Peyron", dal 1999 cura la conservazione e lo sviluppo dei loro beni (Giardino Bardini a Firenze e Villa Peyron a Fiesole).

Per Villa Peyron assolve varie funzioni in qualità di Curatore.

Componente del Comitato dei delegati dei dottori Agronomi e dottori Forestali in EPAP (Ente di Previdenza e Assistenza Pluricategoriale) nel mandato 2001-2006, dal 2006 ne è il Coordinatore.

Jean Paul Carradori _ Light designer **Curriculum vitae**

Light designer, docente e ricercatore nel campo delle nuove tecnologie illuminotecniche, inizia la sua carriera nel 1979 come collaboratore tecnico in produzioni internazionali come i "Clash", gli "Scorpion" nel 1983, gli U2 nel 1998 e con Laurie Anderson nel tour italiano del 2000. Nelle edizioni 2002/2003 cura il disegno luci di "Umbria Jazz" ed assume la direzione tecnica della Basilica e del Museo di Santa Croce. Nel 2004 è light designer per Luciano Pavarotti nella "Bohème" al Teatro le Muse di Fano e nella Valle dei Templi di Agrigento. Dal 2006 al 2010 è responsabile tecnico della tournée italiana del "Balletto di Mosca". Per lo scultore Itto Kuetani è light designer nel 2007 a Pietrasanta, nel 2009 a Roma e nel 2010 a Carrara. Sempre col Balletto di Milano è light designer per numerose produzioni fra cui ricordiamo "Amor de Tango", "Red Passion", "Romeo e Giulietta", "Chansons", "Cenerentola" e "Pierino e il Lupo". Collabora con la



Compagnia Danza Raffaele Paganini come light designer in "Coppelia", "Sirtaky" e "Omaggio a Fred". Dal 2007 al 2010 è responsabile tecnico e light designer del Teatro Sociale di Mantova. È light designer alla "55' edizione del Festival Pucciniano", mentre lavora al disegno luci di "Rigoletto" di Ivan Stefanutti a Lucca, Bergamo, Sassari, Coctbus e Malmoo.

Nel 2011 disegna le luci di "Madama Butterfly" per la regia di M. Pezzutti. Dal 2004 al 2012 è direttore tecnico e light designer del Teatro Coccia di Novara nelle stagioni liriche. Nel 2009/2010 è light designer della produzione Rai/Premiere nel tour teatrale della "Melevisione". E' al Teatro della Pergola e al Coccia di Novara con la produzione "So Kagura" per conto del Governo Giapponese. Nel 2011 progetta l'evento luci per "Ferrari" nel Palazzo Vecchio di Firenze. Nel febbraio 2012 è light designer di "Boheme" nell'allestimento di V.Borrelli al Teatro Regio di Torino.